

Prot. nr. 6907/A39  
del 23/12/2019



**Direzione Didattica 54° Circolo di Napoli "M. Scherillo"**

Via Stanislao Manna, 23 - 80126 NAPOLI

cod. fisc. 80025220635 - cod. mecc. naee05400b

tel. 0817672642 e-mail naee05400b@istruzione.it

## IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

Il consiglio d'istituto

vista il d.l. n. 150/2009;

l'art. 32 della l. n. 69/2009;

l'art. 190/2012;

il d.l. n. 33/2013;

la circolare n. 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;

le delibere dalla anac civit. n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013;

le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

tenuta conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'art. 43 del d.l. n. 33/2013;

**Adotta il seguente**

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018

PER L'ISTITUTO

### (Articolo 10 del D.L. n. 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 33/2013 (dora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016-2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della l. n. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

### 1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "c" ed "e" del d.l. n. 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117 della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'istituto ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

### 2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto D.L. n. 33/2013 è il dirigente scolastico pro tempore. Nominativo e

contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

### 3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

### 4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc.;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEC e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

### 5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo I° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per le cure quanta sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

### 6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/199.1, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi;

## 7) LA SEZIONE

### "AMMINISTRAZIONE "TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE "TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;

b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;

c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:

- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

d) il Dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall' allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative Dotazione organica, Personate non a tempo indeterminato, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informativi, Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.

## 8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori

deno-  
 minati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della  
 trasparenza osservabili e valutabili.  
 "I fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile  
 verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.  
 Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verificata ad un sistema di  
 soggetti distribuiti in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.  
 Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi";  
 "tempi" e "organi di monitoraggio";

## FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard .gov.it		Responsabile ex art. 43 referente sito
Publicazione "atti generali"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Publicazione di "organi di indirizzo politico-amministrativo"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto
Publicazione "articolazione degli uffici"		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Publicazione "telefono e pasta elettronica"		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Publicazione di "incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto A.A. incaricato area personale
Publicazione di "contrattazione collettiva"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Publicazione di "contrattazione integrativa"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a. R.S.U.
Publicazione del "Piano della Performance"		Responsabile ex art. 43 referente sito Consiglio d'istituto Direttore s.g.a.
Publicazione di "Relazione sulla performance"		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Publicazione di "ennessere organizzativo"		Responsabile ex art. 43 referente sito R.L. A.S.F.P.
Publicazione di "Dati aggregati attività ammi-nistrativa" limitatamente al comma 2 dell'Art. 24 D.L.vo 33/2013		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Publicazione di "Tipologie di procedimento"		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a.
Publicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"		Responsabile ex art. 43 referente sito Direttore s.g.a. A.A. di area
Publicazione di "Provvedimenti dirigenti"		Responsabile ex art. 43 referente sito

Consiglio d'Istituto		
Responsabile ex art. 43 referente sito	Consiglio d'Istituto	Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"
Responsabile ex art. 43 referente sito	Consiglio d'Istituto	Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"
Responsabile ex art. 43 referente sito	Direttore s.g.a.	Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"
Responsabile ex art. 43 referente sito	Direttore s.g.a.	Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"
Responsabile ex art. 43 referente sito	Direttore s.g.a.	Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard di qualità"
Responsabile ex art. 43 referente sito	Consiglio d'Istituto	Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"
A.A. area risorse	Direttore s.g.a. Responsabile ex art. 43 referente sito	

### FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le Famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
Illustrazione del Documento di valutazione ai genitori		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione
"pagella" e "registro elettronico" art. 7 L. 135/2012		Consiglio istituto, collegio docenti, referente
Incontri periodici con i genitori		Consiglio istituto, classe, interclasse, sezione

### FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.Lvo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30		Consiglio d'Istituto
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30		Consiglio d'Istituto
nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 29		Consiglio d'Istituto
nomine ai fiduciari di plessosede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29		Consiglio docenti
Informativa privacy ex art. 13		Consiglio d'Istituto
Documento programmatico sulla sicurezza ex Allegato B punto no 19		Consiglio d'Istituto

**9) DIFFUSIONE DEL PTTI**

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

**10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

La conoscenza e l'uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data

e/o integrazioni.

ed è valida fino ad eventuali modifiche

*Bianca Cammarota*  
Bianca Cammarota  
Il Segretario del C.d.c.



*Fabio Tirelli*  
Fabio Tirelli  
Il Presidente del C.d.c.